

Manuale Hatho per lucidare

1

PROTESI IN RESINA

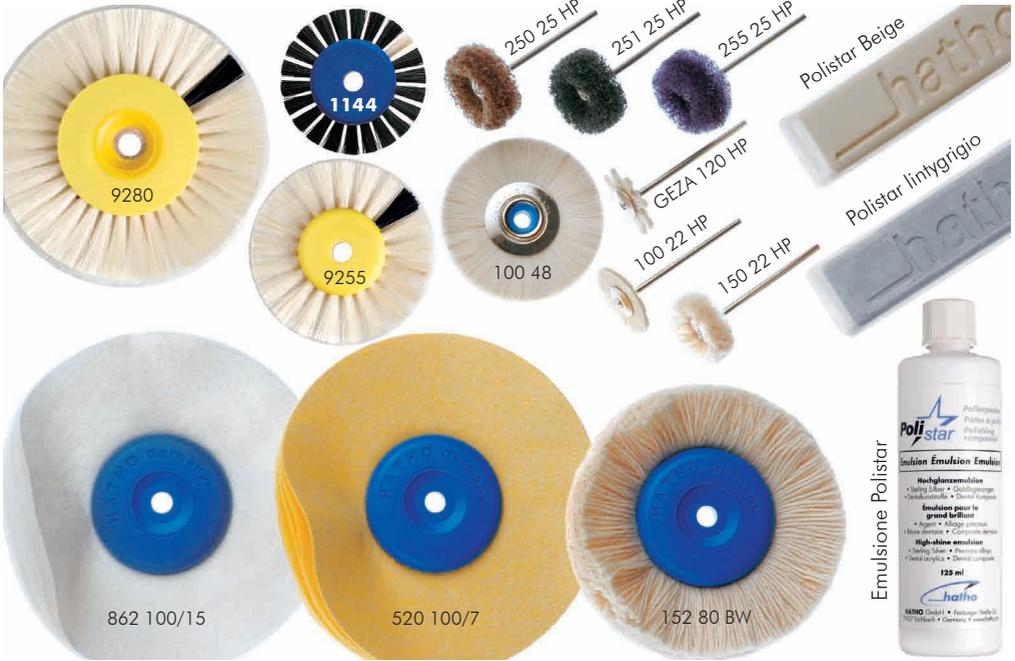




Contenuto:

- Preparazione con spazzolini Scotch Brite™
- Prelucidatura con micromotore
- Prelucidatura con pulitrice
- Brillantatura
- Lucidatura a specchio

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5



Cod. Art.	descrizione	utilizzo	pagina
250 25 HP	Scotch Brite, grana grossa	preparazione	1
251 25 HP	Scotch Brite, grana media	levigatura	1
255 25 HP	Scotch Brite, grana fine	prelucidatura	1
GEZA 120 HP	Spazzolino bianco dentellato	prelucidatura	2
100 22 HP	Spazz. bianco pelo capra	prelucidatura	2
Polistar lintygrigio	Pasta per prelucidare la resina	prelucidatura	2
9280	Spazzola con inserto in Scotch Brite	prelucidatura	3
9255	Spazzola con inserto in Scotch Brite	prelucidatura	3
1144	Spazzola in setola Chungking ad 1 rango	prelucidatura	3
100 48	Spazzola con centro metallico in pelo di capra	brillantatura	4
862 100/15	Disco multistrato in tela "Zeta"	brillantatura	4
520 100/7	Disco multistrato in microfibra	brillantatura	4
150 22 HP	Moscione (spazzolino)	Lucidatura a specchio	5
152 80 BW	Moscione in filo di cotone	Lucidatura a specchio	5
Polistar Beige	Pasta per brillantare la resina	Lucidatura a specchio	5
Emulsione Polistar	Emulsione per brillantare la resina	Lucidatura a specchio	5

Preparazione con gli spazzolini in Scotch Brite™

Dopo aver rimosso la protesi in resina dalla muffola si procede all'eliminazione dei residui di fusione e alla sgrossatura con diversi tipi di fresoni in carburo di tungsteno e punte montate.

La superficie della protesi presenta delle tracce lasciate dai fresoni che bisogna eliminare senza modificare le papille e senza livellare troppo l'orlo gengivale già formato.

Gli spazzolini Scotch Brite™ della Hatho, disponibili in differenti tipi di grana, sono perfetti per questo lavoro.



Esistono vari tipi di spazzolini Scotch Brite™: lo spazzolino marrone in Scotch Brite™ (art. 250 25 HP) ha la grana più dura e si utilizza anche molto bene per lavorazioni su resine molli, lo spazzolino grigio in Scotch Brite™ con una grana media (art. 251 25 HP) e lo spazzolino viola in Scotch Brite™ con grana fine (art. 255 25 HP). L'utilizzo degli spazzolini in Scotch Brite™ permette di ottenere una superficie satinata.



Non utilizzare durante la lavorazione un numero di giri troppo elevato. I migliori risultati si ottengono con un numero di giri di 5.000 /min-1 e con una pressione leggera; si evita così un eccessivo riscaldamento della resina.

Con l'aiuto degli spazzolini in Scotch Brite™ si riesce ad avere una superficie ben levigata, senza danneggiare la struttura della protesi. La protesi è ora pronta per proseguire la lavorazione con altri spazzolini.



2



Prelucidatura con micromotore



La protesi in resina preparata con l'ausilio degli spazzolini Scotch Brite™ possiede ora una superficie regolare senza graffi profondi e non mostra più parti non livellate difficilmente lucidabili. Tuttavia, non si possono trattare in questo passaggio le parti difficilmente accessibili, come gli spazi interdentali, le irregolarità gengivali, le papille e le giunzioni tra metallo e resina. Per raggiungere anche in queste aree una successiva brillantatura, si deve procedere utilizzando degli spazzolini per micromotore, prima di passare alla pulitrice.



Si possono usare due diversi spazzolini Miniatur. Il loro piccolo diametro e lo spessore minimo, consentono il loro utilizzo in quasi tutte le aree ancora da trattare. Lo spazzolino in setola a forma di stella (art. GEZA 120 HP) rimuove tracce ed irregolarità, dovute alla lavorazione. Con lo spazzolino morbido in pelo di capra (art. 100 22 HP) si ottiene una superficie pronta per essere lucidata.



Risultati ideali si ottengono con un numero di giri di 10.000 /min-1, utilizzando una pasta per lucidare di nuovo concetto (Polistar linygrigio). Questo prodotto innovativo della Ditta HATHO può esser utilizzato su qualsiasi superficie, dove in precedenza si usava la pomice. Grazie alla sua consistenza morbida, la pasta Polistar linygrigio aderisce facilmente allo spazzolino che ruota lentamente, ed il suo utilizzo è molto economico. Contrariamente alla lucidatura tradizionale con la pomice, il posto di lavoro rimane pulito. Un contributo importante per la vostra salute.



Prelucidatura con pulitrice

Per il passaggio successivo della lucidatura si utilizza la pulitrice con la spazzola a disco in setola di Chungking ed inserto in Scotch Brite™ bianco.

Grazie alle sue particolari qualità unite ad una stabilità ed ad una grande flessibilità, questa spazzola è utilizzata per la lucidatura di protesi in resina. Per una precisa lavorazione di grosse superfici, si utilizza la spazzola con inserti più grossa Ø 80 mm. Si può usare in sostituzione, per questo lavoro anche l'articolo 1480 spazzola convergente nera (4 ranghi Ø 80 mm.) della Ditta HATHO.



Le superfici più piccole ed irregolari, come quelle che si trovano presso la gengiva nella parte frontale, possono essere lucidate bene con una spazzola a disco di media grandezza in setola di Chungking con inserto in Scotch Brite™ bianco (art. 9255). Durante la lucidatura grazie al suo diametro di piccole dimensioni di Ø 55 mm., non si danneggiano le strutture modellate con precisione, cosa che potrebbe avvenire utilizzando una spazzola più grande.

Le piccole fessure si raggiungono meglio con una spazzola ad un rango (art. 1144), le cui setole sono fissate a ciuffetti distanziati. Con questa spazzola si può utilizzare la nuova pasta per lucidare (Polistar linygrigio), che ha un netto miglioramento nel lavoro, rispetto alla pomice utilizzata fino ad ora, evitando gli schizzi tipici della pomice. Il numero ridotto di giri di 1.400 /min-1 ed una pressione leggera sono sufficienti per ottenere un evidente risultato in breve tempo. Ora la superficie lavorata è pronta per il passaggio successivo "la brillantatura".



4



Brillantatura



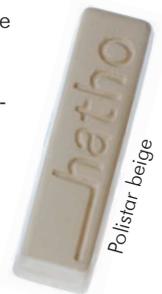
La protesi possiede adesso una superficie regolare ed è pronta per la brillantatura. In questo caso utilizziamo la pasta per lucidare Beige studiata appositamente per la brillantatura di protesi in resina (Polistar beige). Questa pasta ultrafine elimina anche le piccole tracce di lavorazione che si sono prodotte utilizzando la pasta per la prelucidatura. Un risultato migliore si raggiunge solo se prima si pulisce accuratamente la protesi. Si raccomanda di non usare la stessa spazzola con tipi diversi di pasta.

Con la pasta per lucidare, è consigliabile usare una spazzola morbida, poiché questa ha la capacità di assorbire molta pasta, che verrà rilasciata lentamente durante la lucidatura. La spazzola in pelo di capra morbido ed i dischi multistrato in microfibra (ecopelle) sono specifici per questo tipo di lavoro (art. 520 100/7). Il disco multistrato in microfibra è utilizzato per lavorare rapidamente su grandi superfici. Si può utilizzare altrettanto bene anche il nuovo disco per lucidare multistrato in tela "Zeta" (art. 862 100 /15).



Con le spazzole con centro metallico in pelo di capra (art. 100 48) si riesce a raggiungere le zone difficilmente accessibili quali: spazi interdentali, colletti, parti più profonde del palato e le giunzioni tra la resina ed il metallo. Per evitare un riscaldamento della parte lavorata, raccomandiamo di lavorare a 1.400 giri / min-1.

La superficie della resina è ora pronta per l'ultima tappa: la lucidatura a specchio.



Lucidatura a specchio

Per la lucidatura a specchio si utilizza sempre una spazzola in filo di cotone (art. 152 80 W). Questi fili di cotone sono molto flessibili e arrivano in ogni parte della protesi. La patina rimasta della cera per lucidare Polistar Beige, protegge ora la superficie della resina. Per la lucidatura a specchio si raccomanda di lavorare a 1.400 giri / min-1 con una leggera pressione. Si mette ora una quantità minima di emulsione Polistar (art. Polistar Emulsion) sulla superficie della resina, e utilizzando una spazzola in filo di cotone, si ottiene una perfetta brillantatura.



Per le protesi parziali con ganci metallici e piccole parti in resina consigliamo di utilizzare il micromotore con un moscione in cotone (art. 150 22 HP). Si lavora utilizzando i residui di pasta per lucidare rimasti nel passaggio precedente. Si termina il lavoro con l'emulsione Polistar (art. Polistar Emulsion) che dà alla superficie una brillantatura a specchio.



Il risultato è ottimo. Dopo la lucidatura, sono scomparse le righe di lavorazione e non ci sono aree non lucidate "dimenticate".

Una protesi preparata in questo modo evita nel tempo accumuli di tartaro, brutte colorazioni dovute al tabacco, al the, ecc.

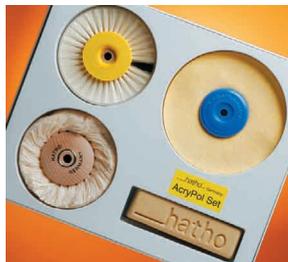
In breve tempo abbiamo ottenuto una superficie perfettamente lucida e compatta.





Polistar

Pasta per politura



hatho

Autori:
Iris Bohnacker
Paul Degrande

©HATHO GmbH Germany D11T02rilat

Distributore ufficiale in Italia per i prodotti Hatho:

Rilat & C.

Via L. Tarino nr. 6 - 10124 Torino TO
Tel. 011/8391389 Fax 011/8390153

HATHO GmbH • Freiburger Straße 33 • 79427 Eschbach • Germany • www.hatho.de